



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Alberto Urpi
On. Antonello Peru
On. Stefano Tunis
- Gruppo Sardegna al Centro 20Venti

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.144/A in merito alla necessità di garantire la disponibilità del gas metano nel sud Sardegna in tempi brevi e al mancato rilascio dell'intesa per il terminal del gas naturale liquefatto (GNL) nel porto canale di Cagliari. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1886 del 9 luglio 2025 inviata dall'Assessorato dell'industria.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
 ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

2771 - 2248

L'ASSESSORE

Ufficio di Gabinetto della Presidenza

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Riscontro all'interrogazione n. 144/A presentata dagli on.li Urpi, Peru e Tunis, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di garantire la disponibilità del gas metano nel sud Sardegna in tempi brevi e sul mancato rilascio dell'intesa per il terminal del gas naturale liquefatto (GNL) nel porto canale di Cagliari.

In riferimento all'interrogazione n.144/A, presentata dagli on.li Urpi, Peru e Tunis, pervenuta all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza con prot. 2248 in data 10/02/2025 e trasmessa all'Assessore dell'Industria con prot. 2271 del 10/02/2025, inerente alla necessità di garantire la disponibilità del gas metano nel sud Sardegna in tempi brevi e sul mancato rilascio dell'intesa per il terminal del gas naturale liquefatto (GNL) nel porto canale di Cagliari e con la quale gli Onorevoli hanno chiesto:

1) *sapere se la Giunta regionale sia consapevole dei danni ambientali, economici e infrastrutturali derivanti dalla mancata autorizzazione del terminal GNL di Cagliari e dalla scelta di una soluzione alternativa più impattante e costosa;*

2) *conoscere le motivazioni per cui si sta optando per un progetto con navi FSRU e lunghi gasdotti, nonostante sia più oneroso, meno sostenibile e con tempi di realizzazione più lunghi rispetto al terminal GNL;*

3) *verificare se siano state effettuate analisi costi-benefici comparative tra le varie soluzioni, con particolare attenzione all'impatto sulle tariffe del gas per i cittadini e al rapporto costi tempi di realizzazione;*

4) *chiarire per quale motivo, nonostante il progetto del terminal GNL abbia ricevuto tutti i pareri favorevoli (compresi quelli della Regione e del Comune di Cagliari), l'intesa regionale richiesta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica non sia ancora stata rilasciata.*

si rappresenta quanto segue.

L'iter autorizzativo relativo all'impianto in parola è incardinato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ove sono depositati tutti gli atti contenenti le informazioni necessarie al giusto e corretto inquadramento del progetto relativo al terminal GNL proposto dalla società Sardinia LNG. Si rammenta che il MASE ha chiesto per tre volte a Regione Sardegna il rilascio dell'Intesa, le prime due nel corso della scorsa legislatura regionale, cioè in data 27/01/2023 (prot. MASE n.2954) e in data 18/05/2023 (prot. MASE n.81065) senza avere risposta alcuna, e l'ultima in data 19/06/2024 (prot. MASE n.113508).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Preliminarmente, occorre ricordare che le scelte su impianti e installazioni di natura energetica, quali i rigassificatori e le opere di distribuzione del metano, si inseriscono all'interno del più ampio quadro delle opzioni strategiche di natura energetica della Regione. In tale quadro, non è trascurabile il rapporto che sta emergendo dall'aggiornamento del PEARS - Piano Energetico e Ambientale Regionale – il cui percorso di revisione rispetto all'ultima versione (risalente al 2016) è iniziato ed è, ad oggi, in itinere.

Lo schema per la metanizzazione della Sardegna prevede attività complesse di pianificazione, e successiva progettazione. Nella fase di pianificazione, il tavolo tecnico permanente incardinato presso il MASE - nel quale sono stati coordinati i vari soggetti istituzionali che, insieme a Regione Sardegna, sono coinvolti nella futura attuazione della metanizzazione dell'Isola – è arrivato alla definizione di una prima bozza di DPCM, che è stata successivamente condivisa con Regione Sardegna, la quale ha risposto con alcune ulteriori osservazioni. Attualmente, si è in attesa della versione definitiva del testo.

In ogni caso, tale attività di condivisione dei contenuti è stata improntata alla ricerca del più efficace schema per ottenere la fornitura continuativa di metano per la Sardegna, in primis ai fini industriali, oltre che ai fini civili, ad un costo perequato e allineato rispetto al resto del territorio nazionale, partendo da alcuni punti ineludibili al fine di superare le criticità scaturite dal DPCM del 2022 e del conseguente contenzioso nato tra Governo e Regione Sardegna. Infatti il decorso del contenzioso – prima con l'impugnativa di Regione Sardegna presso il TAR Lazio, poi con il successivo ricorso al Consiglio di Stato – ha ulteriormente contribuito a generare una situazione generale di incertezza e di blocco delle interlocuzioni tra le parti.

In particolare, un terminale di rigassificazione e annesso deposito nel Porto di Cagliari risultava già ricompreso – in termini di ipotesi da verificare – nello schema del DPCM del 2022, nel quale si dava mandato al gestore della rete nazionale per il trasporto di gas naturale di avviare la progettazione della configurazione generale e appunto, all'interno di questa, *“l'eventuale inclusione nel collegamento virtuale di un impianto di rigassificazione nell'area portuale di Cagliari nel rispetto dei criteri di efficienza, economicità e garanzia dei tempi di realizzazione”* (art.2, c.6 del DPCM 29 marzo 2022).

Pertanto, il terminale di rigassificazione nel Porto Canale di Cagliari è sempre stata un'ipotesi e non un elemento definitivo né confermato nello schema di metanizzazione della Sardegna. Peraltro, giova segnalare che anche nel nuovo schema di DPCM – attualmente ancora in bozza – è presente l'ipotesi – se utile e/o necessaria - di un rigassificatore da ubicare nel settore sud della Sardegna.

Anche lo schema che prevede il posizionamento di due rigassificatori galleggianti (cd. FSRU) rimane immutato rispetto al DPCM attualmente vigente, con l'unica variazione relativa al posizionamento di una nave a Portovesme - ipotesi non più praticabile per ragioni sia tecniche che territoriali - e che è stata sostituita con il posizionamento nel porto di Oristano. I tratti di gasdotto previsti sono quelli strettamente necessari a collegare fisicamente i punti di maggior prelievo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

industriale del gas – Sulcis Iglesiente e area industriale CACIP Cagliari/Elmas per il sud Sardegna, area industriale di Porto Torres per il nord Sardegna - ai due scali portuali nei quali saranno posizionate le FSRU.

L'atto autorizzativo conclusivo della procedura di autorizzazione ministeriale alla realizzazione del rigassificatore proposto dalla società Sardinia LNG, dovrà in ogni caso essere preceduto dal rilascio di apposita Intesa, nella forma della Delibera di Giunta Regionale, ad oggi non ancora esitata. A tal proposito è opportuno ricordare che la tematica in esame deve necessariamente essere inquadrata nel duplice contesto, sia della realizzazione del progetto di metanizzazione della Sardegna, sia della definizione dell'aggiornamento del PEARS. Infine, è opportuno segnalare che il Consiglio comunale di Cagliari si è espresso in maniera contraria alla realizzazione del nuovo rigassificatore a Giorgino. Infatti, con Deliberazione n.21/2025 del 25/02/2025 è stato approvato un "Ordine del giorno sul futuro del Villaggio Pescatori e dell'area di Giorgino", nel quale il Consiglio comunale "(...) esprime la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e rigassificazione di GNL (...)" e chiede che "(...) si possa individuare una differente ubicazione maggiormente distante dal Villaggio Pescatori e compatibile con le politiche pubbliche delle quali l'area necessita (...)".

Come già delineato, la metanizzazione della Sardegna prevede un'infrastruttura di rete che, nel suo assetto finale, è in corso di definizione e in ultimo, dopo il vaglio del tavolo tecnico istituzionale già più sopra menzionato al fine di procedere alla revisione del DPCM del 29/03/2022 (*"Individuazione delle opere e delle strutture necessarie al "phase out" dell'utilizzo del carbone in Sardegna e alla decarbonizzazione dei settori industriali dell'Isola"*), è pervenuta comunicazione dal MASE dell'avvenuto inoltro del documento finale all'attenzione dell'Istituzione deputata alla firma ed emanazione dell'atto.

Sperando di aver fornito un esaustivo riscontro a quanto richiesto dall'interrogante, si porgono i più cordiali saluti.

L'Assessore

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0010049 del 11/07/2025 - Interrogazione n. 144/A in merito alla necessità di garantire la disponibilità del gas metano nel sud Sardegna in tempi brevi e al mancato rilascio dell'intesa per il terminal del gas naturale liquefatto (GNL) nel porto canale di Cagliari. Risposta.

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; grupposardegnaalcentro17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consreg Sardegna.it;
servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 11/07/2025 18.43.12

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0010049 del 11/07/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.144/A in merito alla necessità di garantire la disponibilità del gas metano nel sud Sardegna in tempi brevi e al mancato rilascio dell'intesa per il terminal del gas naturale liquefatto (GNL) nel porto canale di Cagliari. Risposta.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25797123.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25797123.pdf ()

A600099262025.pdf ()

Segnatura.xml ()